

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00233284

ESC - Ente schedatore R12

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione finestra

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Albano Laziale

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo Corsini
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	piano nobile

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1772

DTSF - A 1776

DTM - Motivazione cronologia contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento disegnatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Posi Paolo

AUTA - Dati anagrafici 1708/ 1776

AUTH - Sigla per citazione 00001711

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo

MTC - Materia e tecnica muratura

MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione NR (recupero pregresso)

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Finestra con stipiti modanati, sormontata da timpano trinagolare.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche Un timpano marmoreo sovrasta tutte le finestre del piano nobile dell'edificio tranne quella centrale, adorna dello stemma Corsini. Gli infissi delle finestre, elegantemente modanate, sono probabilmente originali. L'opera è stata realizzata su disegno dell'architetto Paolo Posi, ideatore dell'intero progetto architettonico dell'edificio, la cui area fu acquistata dal cardinal Andrea Corsini tra il 1771 ed il 1774; nel 1776 i lavori di costruzione erano comunque pressoché conclusi. Nel 1817 l'edificio fu venduto ai Borbone, che su incarico del re di Spagna Carlo IV provvidero ad ampliarlo e restaurarlo. Nel 1834 divenne di

proprietà di Filippo Giorni, mentre nel 1852 fu nuovamente ceduto ad un nuovo proprietario, Agostino Feoli, che ampliò il palazzo a nord e sud. Nel 1891 venne rilevato dai Padri Carissimi, che avviarono a loro volta un'imponente opera di ristrutturazione. A seguito dei bombardamenti del secondo conflitto mondiale e ai danni subiti durante il terremoto del 1979, l'edificio venne ancora ristrutturato per essere adibito alla nuova destinazione d'uso in qualità di sede del Comando dei Vigili Urbani e della Unità Sanitaria Locale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Albano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 00233284

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Guerrini P.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Sbardella S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sbardella S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Per lo stato di conservazione si fa riferimento alla scheda conservativa, non allegata alla scheda cartacea.
---------------------------	--